

Anche un giardino botanico al parco-zoo di Valbrembo?

L'iniziativa è appoggiata dal Parco dei Colli di Bergamo in collaborazione con la Regione - Attese nei prossimi giorni numerose scolaresche bergamasche e da altre province vicine

Valbrembo, 6. Il Parco-zoo «Le Cornelle» di Valbrembo si arricchirà, quanto prima, di un settore nel quale sarà allestito un orto botanico con esemplari di flora mediterranea nel quale il posto d'onore sarà riservato alla flora bergamasca sia di pianura che di montagna. Per ora il progetto esiste soltanto sulla carta, anzi è soltanto un'idea che però sembra abbia trovato accoglienza anche presso la Regione Lombardia che potrebbe dare il suo patrocinio anche per il settore nel quale vivono gli animali esotici raccolti e custoditi con cura dal titolare sig. Ferruccio Benedetti.

L'idea è nata nel corso di un sopralluogo fatto nei giorni scorsi dal dr. Franco Cortesi presidente del Consorzio del Parco dei Colli, il cui ambito la struttura potrebbe avere un futuro, dal sindaco di Valbrembo, sig. Savilio Fogliarini e da due funzionari dell'assessorato all'Ecologia della Regione Lombardia. Ripetiamo, tutto è in fase di studio, ma la possibilità di ammirare, insieme alle giraffe, alle scimmie, agli aironi ed agli altri animali ospitati, anche esemplari della nostra flora, consentirebbe alle scolaresche di avere un'idea più completa della nostra flora, ma con cautela.

Al Formico è nato lo sci bergamasco. Fino al sorgere delle stazioni invernali, con gli impianti di risalita, al Formico andavano tutti. Ma i giovani oggi non lo conoscono, quest'anno con un buon innevamento, il Formico è senz'altro una delle più belle mete che uno sciatore (non legato alle piste battute della discesa) possa scegliere. La classica traversata oggi è meno faticosa dei tempi andati. Una strada porta a S. Lucia m. 1027. Altre strade conducono alla Trinità di Casnigo, m. 700, e sopra Gandino, da queste ultime località si ripartiva per la traversata passando per la Conca del Farno, m. 1250, Monti della Montagnina, m. 1483, casine del Monte Fogliolo, m. 1162, Baita Pianone, m. 1142, S. Lucia e per i prati sotto, fino alla Spessa m. 600.

Questo percorso è senz'altro piatista. Per questioni di sicurezza (il recupero dell'auto) è molto più frequentato il seguente percorso: S. Lucia, Capanna Ilaria, m.



Una panoramica del Parco-zoo di Valbrembo durante la visita di alcune scolaresche. (Foto BEDOLIS)

L'inserimento di un orto botanico completerebbe questa panoramica, offrendo la possibilità di osservare anche esemplari di fiori e di piante.

Un accordo tra Dalmine e Fit Ferrotubi

La Dalmine acquisterà quote di produzione della Fit Ferrotubi di Sestri consentendo così alla società di reinserirsi nel ciclo produttivo dell'acciaio commerciale e praticamente concluso ed entro la prossima settimana sarà definito nei dettagli.

L'annuncio è stato dato ieri sera ai sindacati dal sottosegretario all'Industria Orsini nel corso di un incontro dedicato al riassetto del settore dei tubi. Orsini ha fatto il punto della situazione con particolare riferimento ai casi della «Fit» e della «Maraldi» rilevando che i problemi degli stabilimenti siderurgici dei due gruppi sono già a buon punto di soluzione sia per quanto riguarda le questioni occupazionali sia per quanto riguarda gli assetti produttivi. I tempi si presentano però più stretti per la Maraldi il cui «commissariamento» (legge Prodi) scade il 4 aprile prossimo. Per la Fit invece, risolta la situazione dello stabilimento di Sestri (sarà smantellato il primo laminatoio, mentre sarà mantenuto il secondo e l'acciaieria) resta da trovare una soluzione per l'impianto di Corbetta (Milano) che occupa 400 persone circa.

Guarirà in una decina di giorni il sig. Corrado Corsetto, di 49 anni, urtato su un motocicletta mentre in bici stava percorrendo via Moroni.

Lieto pomeriggio per i ragazzi del centro CRI di Torre Boldone

Organizzato dall'Associazione riduzione equestre (Are) un organismo che opera a favore degli handicappati offrendo loro la possibilità di svolgere ippoterapie nell'ambito della sede del Centro di riduzione fisico-motora di Torre Boldone, si è svolto, presso la sede del Centro stesso, un trattamento con musiche, giochi e merenda al quale hanno partecipato numerosi pazienti che in questi giorni si stanno sottoponendo alle cure.

L'iniziativa, che è patrocinata dalla sezione femminile del Comitato provinciale della Croce Rossa, era presente la presidente dell'Are, sig.ra Angela Maria Giavazzi, insieme a numerosi genitori che hanno seguito da vicino la festa dedicata ai loro figlioli in occasione del carnevale.



Un momento del trattamento offerto ai pazienti del Centro di ippoterapia di Torre Boldone. (Foto BEDOLIS)

sono arrivati con i dolciumi, stelle filanti, bibite e dolciumi. AD OSIO SOTTO - La tradizionale sfilata carnevalesca è stata coordinata dai giovani dell'oratorio in collaborazione con don Lucio e don Angelo.

INFRASCIO PER LE MASCHERE A FIUMENEGRO - Si è svolta a Fiumenogro, avvolta da una bella giornata primaverile, la manifestazione organizzata per festeggiare il carnevale. Il raduno delle maschere (molti i bambini ma parecchi anche i genitori) ha avuto luogo presso le scuole elementari da dove è poi partito il corteo carnevalesco che attraverso le strade del centro urbano ha raggiunto la cappelletta di S. Carlo. Il ritorno è avvenuto lungo un altro percorso: bambini e adulti si sono portati presso il salone della Biblioteca dove hanno preso parte, in allegria, al rinfresco che ha concluso la manifestazione.

IL «GRUPPO DEI NEONATI» HA DIVERTITO GANDELLINO - Anche quest'anno la comunità di Gandellino ha voluto dare l'addio al carnevale. Sul piazzale antistante la chiesa si svolgeva il corteo mascherato che, animato da musiche, ha percorso le vie principali del paese fra gli applausi di numerosi spettatori. Numerose e ben vestite le maschere e maschere di frangole, patate e l'allevamento di api. La manifestazione si è conclusa in lieta armonia per tutti al salone dell'oratorio. (E. D.)

CANTI E DANZE PER I PENSIONATI DI GAZZANIGA - A cura della sezione pensionati Cisl di Gazzaniga ha avuto luogo nei giorni scorsi presso la «Casa S. Giuseppe», presenti oltre duecento persone, il «Carnevale del pensionato», che si è articolato in tre momenti: aggiornamento sui problemi della categoria (tenuto dal sig. Biffi della segreteria provinciale Cisl); rinfresco con dolci e un buon bicchiere di vino (all'estimato hanno partecipato anche due aziende locali); musica, canti e danze con l'orchestra «Lacavalla», la cui esecuzione hanno dato nuovo dinamismo ai pensionati: pochi quelli che sono stati fermi, quasi tutti hanno potuto fare a meno di lanciarsi nel vortice del ballo. Una manifestazione simpatica, apprezzata da tutti gli intervenuti.

MIGLIORA LA DONNA CADUTA DAL TETTO

Soriso, 6. Sono migliorata le condizioni della signora Anna Zambelli, 37 anni, di Soriso, via Roma 41, precipitata dal tetto di casa mentre stava effettuando dei lavori di sistemazione dei muri. L'infortunata era caduta da un'altezza intorno ai 3 metri. Soccorra da alcuni congiunti era stata trasportata all'Ospedale Maggiore di Bergamo dove veniva ricoverata nel reparto di neurochirurgia con 60 giorni di prognosi.

La traversata del Formico ma con cautela

Questo percorso è senz'altro piatista. Per questioni di sicurezza (il recupero dell'auto) è molto più frequentato il seguente percorso: S. Lucia, Capanna Ilaria, m.

Gli autoriparatori bergamaschi premi di anzianità e merito

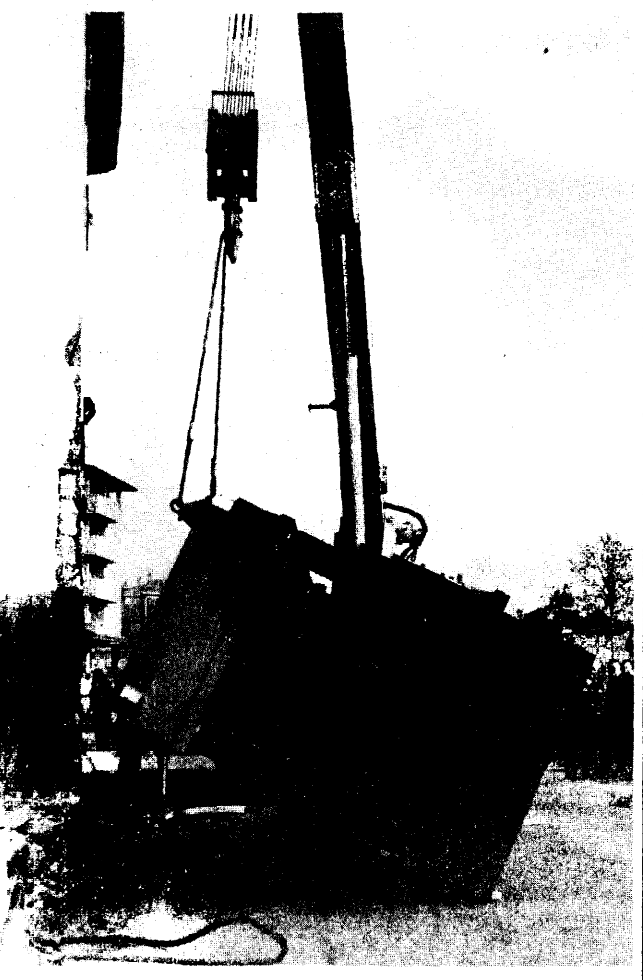


Un momento particolarmente atteso della festa: la premiazione. Nella foto il presidente del Consorzio autoriparatori artigiani bergamaschi cav. Gianvittorio Benetti mentre consegna una targa all'on. Citaristi. (Foto EXPRESS)

Le parole che l'on. Severino Citaristi, l'assessore regionale Giovanni Ruffini e l'assessore regionale alla Cultura cav. Alberto Galli hanno rivolto agli artigiani convenuti alla 7.a Festa dell'autoriparatore artigiano, sono state vivamente apprezzate dagli artigiani, veri protagonisti di questa festa, dai piloti, dall'Autobergamo e dall'Alfa Romeo, dalle ditte fornitrici e dai turisti scolori che hanno partecipato in modo diretto o indiretto a una manifestazione sempre più attesa che coinvolge il lavoro e lo sport legati al mondo dell'automobile, e che per il Consorzio tra tecnici autoriparatori artigiani bergamaschi delle Associazioni Artigiani è ormai diventata «la notte degli oscar».

Nell'atmosfera, resa particolarmente allegra e soprattutto accomunata da sinceri applausi, le autorità presenti hanno proceduto alla consegna di targhe, coppe trofei, in tutto, col commento del bravissimo Ezio Grandi, che per tre ore consecutive, da buon giornalista sportivo, ha condotto la cerimonia. Erano presenti, tra gli altri, l'assessore all'Industria del Comune di Bergamo rag. Ripamonti, il dott. Pomesano direttore della Camera di Commercio, il consigliere dell'Associazione Artigiani e responsabile del settore scuola-artigiano prof. Antonello Pezzini, il presidente del Confab cav. uff. Rino Pagliari, l'ing. Pasinetti consigliere delegato allo Sport per l'Acì e il direttore dell'Acì dott. Morasca, il prof. Tosto direttore del centro di formazione professionale di Curno, il dott. Bagnasco direttore della filiale di Milano Alfa Romeo, l'avv. Caramanti e il rag. Bergomi, contitolari dell'Autobergamo. Ecco di seguito l'elenco dei premiati. Per anzianità e merito: cav. Mario Manzoni, F.lli Mazzoleni, Ugo Merisio motoristi, Piero Ghezzi, Clemente Pedretti e Giuseppe Rossetti elettrauto, Recchia e Ghislandi, Carlo Milesi ed Egidio Marfisi carrozzieri. In merito al campionato sociale Acì Bergamo 1982: Pierluigi Foglieni «Glenas», Ferruccio Zambatti ed Elio Riganti per la velocità, Fabrizio Colombo, Orlando Redolfi e Gabrio Rosa per i rally, Popi Amati, Daniele Carminati e Marco Calderoli per i navigatori, Mary Vedovello e Angela Rebighini per i rally (Coppa delle dame). Piloti del consorzio: Piercarlo Ghinzani, Silvio Colombello, Bruno Vedovello, Orlando Redolfi, Fabrizio Colombo, Luciano Invernizzi, Giorgio Recchia, Gio-

Pressa di 22 tonn. cade dal camion contro una casa



La pressa di 220 quintali durante le operazioni di recupero. (Foto GIGI - Cisano)

Caprino, 6. Spettacolare incidente sulla Briantea questo pomeriggio. Un autocarro condotto da Ludovico Gava di 45 anni, residente a Vittorio Veneto, ha perso il carico di casse inerte macchinario da Cisano verso Bergamo. Il carico era costituito da una macchina da pressa di circa 6 metri per 1,60 di altezza, dal peso di circa 220 quintali. Scivolando dal cassone inerte macchinario si è abbattuto con estrema violenza contro lo spigolo del caseggiato di via Filatoio, 1, appena dopo la curva a gomito, mandando

Arte in provincia

Paola Baruffi e Rino Ronzani a Caravaggio

La pittrice Paola Baruffi e lo scultore Rino Ronzani espongono in questi giorni presso la sede polisportiva del Palasport di Caravaggio. Due personalità ben distinte e che meritano una specifica segnalazione. PAOLA BARUFFI, di Caravaggio, che ha avuto una preparazione professionale alla Brera di Milano e all'Accademia Carrara di Bergamo, presenta una serie di dipinti ispirati alla tematica floreale. Si nota in lei una innata predisposizione al riguardo e il risultato, dopo l'esperienza che sta portando avanti, è buono. Le immagini sono contenute in espressioni figurative assai equilibrate, con volentieri esclusioni di toni violenti, allo scopo di ottenere dei passaggi modulati con gusto senza contrasti o disarmonie. La sua è una pittura molto ordinata, dove è messo in risalto quella sensibilità percettiva e interpretativa che è propria della Baruffi e che le ha già procurato positivi successi e ambiti traguardi. RINO RONZANI, nativo di Portofino (Vercelli), è uno scultore ricco di vera originalità. Si è diplomato in ceramica all'Istituto d'arte di Venezia e in scultura all'Accademia di Belle Arti, sempre a Venezia. Ha partecipato a numerose rassegne di carattere nazionale ottenendo sempre validi consensi di pubblico e di critica. In questa mostra espone delle sculture tratte da tronchi d'albero. E' la sua «passione». Questi tronchi gli offrono le più varie possibilità di interpretazione e, con le sue chiare doti d'artista egli sa trarne motivi più svariati con eleganti movenze. La scultura di Ronzani va osservata senza fretta. Deve penetrare nell'intimo dell'osservatore con tutte le sue sfumature e, diremmo, preziosità. Solo così ritorna a vivere, con l'aiuto di Ronzani, un tronco d'albero in cui è possibile scoprire una infinità di raffigurazioni non disgiunte da profonde sensazioni. La mostra rimarrà aperta fino al 13 marzo.

Lino Lazzari

ORGANIZZATO DALL'ASSESSORATO COMUNALE ALLE FINANZE Una nuova politica industriale: importante convegno a Treviglio

Treviglio, 6. Un importante convegno è stato deciso dall'assessorato alle Finanze del Comune di Treviglio e avrà per tema «Una nuova politica industriale». Si tratta di un'iniziativa mediante la quale l'Amministrazione comunale di Treviglio - come osserva l'assessore alle Finanze Umberto Taddeo - intende dare un suo contributo per affrontare in concreto i molteplici e complessi problemi che la piccola e media industria e l'artigianato si trovano a dover affrontare per il superamento della crisi economica. Rileva l'assessore Taddeo: «Di solito le Amministrazioni comunali vengono chiamate a gestire la crisi delle aziende ma raramente si parla di quello che un'Amministrazione comunale prima deve fare e che avrà luogo sabato 17 marzo dalle ore 9 alle ore 13 presso l'Auditorium della Same Trattori. Devo anzi precisare a questo proposito che all'organizzazione del convegno hanno aderito con entusiasmo sia le Same Trattori di Treviglio sia la Cassa Rurale ed Artigiana della città».

Un dibattito sul Piano regolatore a Treviglio

Treviglio, 6. Un interessante incontro-dibattito sul tema «Il piano regolatore dieci anni dopo» indotto dall'assessorato all'Urbanistica di Treviglio dr. Stefano Agliardi, è in programma per venerdì 9 marzo presso la sala «E. Lodi» del Centro civico. Relatori saranno l'arch. Piergiorgio Tosetti incaricato della revisione del piano regolatore generale e l'arch. Antonio Maraniello, capo ripartizione urbanistica del Comune di Treviglio. All'incontro sono invitati i rappresentanti delle forze politiche e sociali, gli operatori del mondo della produzione ed i cittadini tutti.

Un capannone della Cemi in fiamme a Suisio: cento milioni i danni

Suisio, 6. Sono ancora in corso di accertamento le cause dell'incendio che è divampato ieri sera nel capannone della Cemi Costruzioni edili montaggi industriali, in via delle Fontane. Le fiamme erano alte parecchi metri e ci sono volute tre ore prima che i vigili del fuoco di Bergamo riuscissero a domarle. Nel grosso rogo sono rimaste lesionate alcune parti dell'edificio e sono andati distrutti macchinari e alcuni automezzi: in particolare un escavatore, una gru e un furgone. L'entità del danno supera, secondo i primi accertamenti, i cento milioni. Non ci sono, per fortuna, conseguenze per le persone, anche perché l'incendio è scoppiato intorno alle 21, quando il deposito era chiuso. I vigili del fuoco sono intervenuti immediatamente, ma ormai le fiamme erano alte e non è stato possibile impedire che distruggessero gli automezzi contenuti nel deposito, oltre a materiale vario e alle stesse strutture dell'edificio. Non sono ancora chiare le cause del disastro: per il momento gli inquirenti non hanno acquisito elementi sufficienti per chiarire come si sia sviluppato l'incendio, per un corto circuito, un mozzicone o per altri motivi. I titolari dell'azienda non hanno spiegato l'accaduto, che ha provocato un danno notevole.

Case in festa

Festeggia oggi nella sua casa di Foppo de' Calvi il suo novantatreesimo compleanno la signora Maddalena Paganoni vedova Paganoni. La signora Maddalena vive con la figlia Emilia. E' comunque autosufficiente, gode di piena lucidità mentale, legge e lavora a maglia e ama conversare. Auguri!



85 anni. Padre di numerosa famiglia gode di ottima salute. Da cinque anni vedovo, vive con due figli scapoli, coltivatori diretti, che grazie a lui al trovano tutti lavoro in casa. Figli, figlie con le rispettive famiglie gli hanno augurato ogni bene e ancora tanti anni di vita serena. (E. D.)